

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1982 del 19/04/2023
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021, intestata alla SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì Località San Martino in Villafranca, Via Braccianti n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2024 del 18/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove APRILE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021, intestata alla SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì Località San Martino in Villafranca, Via Braccianti n. 2

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-1919 del 14/04/2022, notificata dal SUAP in data 19/04/2022 e aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-6150 del 30/11/2022, notificata dal SUAP in data 02/12/2022;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento;
- all'ALLEGATO C, il nulla osta acustico condizionato.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla ditta in data 19/01/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/10518 del 20/01/2023, inerente la variazione del numero di capi allevati per categoria senza variazione del numero complessivo;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2023/24867 del 10/02/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Tenuto conto che in data 17/02/2023, con Nota Arpae PG/2023/29476, è stata richiesta documentazione integrativa;

Atteso che in data 01/03/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/36377, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Dato atto che in data 06/04/2023 la ditta ha effettuato il pagamento degli oneri in favore di Arpae, come da vigente Tariffario delle prestazioni Arpae;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 31/03/2023, ove viene specificato quanto di seguito riportato:

*"(...) **Considerato** che con nota PG/2023/23988 del 09/02/2023 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria della modifica comunicata;*

*"(...) **Vista** la relazione tecnica PG/2023/49510 del 21/03/2023 prodotta dal Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportata:*

"Sintesi del contenuto della Modifica presentata dalla Ditta

*La modifica richiesta dalla Ditta consiste nella variazione di capi allevati per categoria senza variazione del numero complessivo di capi allevati che rimane pari a **4450**.*

Ad ogni accasamento (suini del peso di 5,5 /6 kg) si ha una variazione di capi da 1100 ogni 28 giorni a 1300 ogni 6 settimane da cui ne consegue una modifica del numero di capi per categorie mediamente presenti rispetto a quelli dell'AUA vigente, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Tabella 1 *Categorie presenti in relazione alla fascia del peso dei capi*

<i>Tipologia</i>	<i>Fascia di peso (Kg)</i>	<i>Capacità Autorizzata nell'AUA vigente(n.capi)</i>	<i>Capacità Modificata (n.capi)</i>
<i>Suinetti svezzati</i>	<i>5,5 /6 - 10</i>	<i>1280</i>	<i>1300</i>
<i>Suinetti svezzati</i>	<i>10 - 20</i>	<i>1113</i>	<i>1000</i>
<i>Suinetti svezzati</i>	<i>20 - 30</i>	<i>1137</i>	<i>700</i>
<i>Magroncelli</i>	<i>30 - 50</i>	<i>520</i>	<i>1050</i>
<i>Magroni</i>	<i>50 - 85</i>	<i>400</i>	<i>400</i>
<i>Totale</i>		<i>4450</i>	<i>4450</i>

Inoltre da una attenta verifica delle superfici utili di allevamento è emerso che nel capannone 1 settore A non sono state considerate le superfici le corsie esterne di tutti i box dal n°1 al n°14. Le superfici corrette dei box vengono riportate nella tabella sottostante.

Tabella 2 *Superficie dei box di allevamento*

<i>Cap. ne</i>	<i>Sala</i>	<i>Numerazione box</i>	<i>n. Box</i>	<i>Lung. Utile box (m)</i>	<i>Larg. Utile box (m)</i>	<i>Superficie utile di ogni box comprensiva di trogoli (mq)</i>	<i>Lung. Utile C.E. (m)</i>	<i>Larg. Utile C.E. (m)</i>	<i>Superficie utile C.E. (mq)</i>	<i>Superfici e di ogni trogolo (mq)</i>	<i>Superficie di ogni mangiatoia (mq)</i>	<i>Superficie utile box al netto dei trogoli mangiatoie (mq)</i>
1	A	1	1	4,50	2,84	12,78	2,84	1,65	4,69		0,45	17,02
		2	1	4,50	2,78	12,51	2,78	1,65	4,59		0,45	16,65
		3	1	4,57	2,78	12,70	2,78	1,65	4,59		0,45	16,84
		4	1	4,57	3,00	13,71	3,00	1,65	4,95		0,45	18,21
		5	1	4,57	3,00	13,71	3,00	1,65	4,95		0,45	18,21
		6	1	4,57	2,95	13,48	2,95	1,65	4,87		0,45	17,90
		7	1	4,57	2,82	12,89	2,82	1,65	4,65		0,45	17,09
		8	1	6,66	2,82	18,78	2,60	1,25	3,25		0,45	21,58
		9	1	6,66	2,82	18,78	2,82	1,25	3,53		0,45	21,86
		10	1	6,66	2,96	19,71	2,96	1,25	3,70		0,45	22,96
		11	1	6,66	3,00	19,98	3,00	1,25	3,75		0,45	23,28
		12	1	6,70	2,68	17,96	2,68	1,25	3,35		0,45	20,86
		13	1	6,70	2,78	18,63	2,78	1,25	3,48		0,45	21,65
		14	1	6,70	2,85	19,10	2,60	1,25	3,25		0,45	21,90
	B (gabbie)		14	3,40	1,37	4,66						4,66
		1	1	5,30	2,18	11,55				1,60	0,24	9,71

	C	2	1	5,30	2,20	11,66				1,61	0,18	9,87
		3	1	5,30	2,20	11,66				1,54	0,18	9,94
		4	1	5,30	3,07	16,27				2,12	0,36	13,79
		5	1	5,25	3,03	15,91				1,76	0,36	13,79
		6	1	5,20	3,03	15,76				2,08	0,36	13,32
		7	1	5,00	3,05	15,25				1,76	0,36	13,13
		8	1	4,95	3,02	14,95				1,60	0,36	12,99
		9	1	4,95	3,03	15,00				1,98	0,36	12,66
		10	1	4,95	3,05	15,10				1,60	0,36	13,14
		11	1	4,95	3,07	15,20				1,98	0,36	12,86
		12	1	4,95	2,20	10,89				1,61	0,18	9,10
		13	1	5,05	2,15	10,86				1,61	0,18	9,07
		14	1	5,05	3,00	15,15				1,66	0,36	13,13
		15	1	4,73	2,62	12,39				1,66	0,36	10,37
		16	1	4,73	2,15	10,17				1,66	0,18	8,33
		17	1	4,70	2,15	10,11				1,59	0,18	8,34
		18	1	5,35	3,30	17,66				1,61	0,36	15,69
		19	1	4,60	3,87	17,80				1,61	0,36	15,83
		20	1	4,80	3,80	18,24				1,33	0,00	16,91
		21	1	2,60	2,20	5,72				0,77	0,18	4,77
		22	1	2,70	2,13	5,75				0,75	0,18	4,82
		23	1	2,70	2,15	5,81				0,40	0,18	5,23
		24	1	6,70	2,75	18,43				0,51	0,40	17,52
		1	1	7,34	2,84	20,85				2,01	0,22	18,62
		2	1	7,34	2,98	21,87				2,01	0,22	19,64
		3	1	7,34	3,02	22,17				2,01	0,22	19,94
		4	1	7,34	3,02	22,17				2,01	0,22	19,94
	B	5	1	7,34	2,99	21,95				2,01	0,22	19,72
		6	1	7,34	2,99	21,95				2,01	0,22	19,72
		7	1	7,34	3,01	22,09				2,01	0,22	19,86
		8	1	7,34	2,81	20,63				2,01	0,22	18,40
		9	1	7,34	2,81	20,63				2,01	0,22	18,40
		10	1	7,34	3,01	22,09				2,01	0,22	19,86
		11	1	7,34	2,99	21,95				2,01	0,22	19,72
		12	1	7,34	2,99	21,95				2,01	0,40	19,54
		13	1	7,34	3,02	22,17				2,01	0,40	19,76

2		14	1	7,34	3,02	22,17				2,01	0,40	19,76
		15	1	7,34	2,98	21,87				2,01	0,40	19,46
		16	1	7,34	2,84	20,85				2,01	0,40	18,44
	C	1	1	7,34	2,82	20,70				2,01	0,22	18,47
		2	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		3	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		4	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		5	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		6	1	7,34	2,82	20,70				2,01	0,22	18,47
		7	1	7,34	2,82	20,70				2,01	0,22	18,47
		8	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		9	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		10	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		11	1	7,34	2,92	21,43				2,01	0,22	19,20
		12	1	7,34	2,82	20,70				2,01	0,22	18,47
3	box		16	4,57	1,94	8,87					0,36	8,51
Totale			96									1101,69

Tenuto conto della normativa sul benessere animale ai sensi del D.Lgs.122/2011, e dell'aggiornamento delle superfici dei box la potenzialità massima allevabile, in riferimento alla stabulazione modificata dei vari capannoni è pari a 4566 capi.

Nella tabella sottostante è rappresentata la ripartizione del numero di capi che l'azienda chiede di essere autorizzata ad allevare (Capacità effettiva)

Tabella 3 Capacità effettiva e stabulazione

Capannone	Stabulazione	Categoria capi allevati	Capacità effettiva (n.capi)
1 Sala A (box da 1 a 14)	Pavimento Pieno (P.P) e corsia esterna (coperta) con Pavimento Grigliato	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	675
1 Sala B	Gabbie con pavimento grigliato	Suinetti da 5,5/6 Kg < 10 Kg	430
1 Sala C (box da 1 a 4)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	140
1 Sala C (box da 5 a 24)		Suini all'ingrasso da 50 a 85 Kg	400
2 Sala A		inutilizzata	0
2 Sala B (box da 1 a 8)	Pavimento parzialmente fessurato (PPF) con fossa di raccolta liquami	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	375

2 Sala B (box da 9 a 16)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	500
2 Sala C (box 1)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	60
2 Sala C (box da 2 a 12)		Suini in svezzamento da 10 a 20 Kg	1000
3 Piggy box	Parte chiusa con pavimento pieno, e una parte aperta con pavimento totalmente grigliato	Suinetti da 5,5/ 6 Kg < 10 Kg	870
Totale			4450

Il ciclo produttivo consiste nell'allevamento di suini in svezzamento da 5,5 - 6,0 Kg/capo fino al peso di 30 Kg/capo. Terminata la fase di svezzamento, la cui durata è di circa 105-110 giorni i capi vengono venduti a terzi o trasferiti in altri allevamenti di proprietà. Ogni 6 settimane vengono accasati suini del peso di 5,5 - 6,0 kg in numero variabile fino ad un massimo di 1300 capi; pertanto come presenza istantanea nell'allevamento si potrà avere al massimo quella di 2 accasamenti con suini di peso fino ai 30 Kg. Inoltre, tenuto conto che per motivi di mercato o cause di forza maggiore, non tutti i capi accasati nello stesso lotto possono essere allontanati con peso inferiore o pari a 30 kg, si può avere anche la presenza in allevamento di suini che rimangono oltre i 110 giorni e raggiungere un peso compreso fra i 30 kg e 85 kg con un numero sempre inferiore a 1450.

La restante descrizione del ciclo produttivo, della gestione degli effluenti prodotti rispetto all'AUA vigente rimangono invariate.

Il Quadro riassuntivo e le caratteristiche delle emissioni non subiscono variazioni solo la numerazione della tabella viene modificata in:

Tabella 4 Quadro riassuntivo delle Emissioni

Nella tabella sottostante viene riportata la riduzione delle emissioni di ammoniaca ricalcolate d'ufficio inserendo nel riquadro "Situazione attuale Ricovero e Alimentazione" per ogni categoria il numero di capi per cui l'azienda intende essere autorizzata. Nel calcolo fatto utilizzando il sistema BAT Tool vengono messi a confronto le emissioni prodotte nelle fasi di stabulazione, stoccaggio e spandimento senza l'applicazione delle BAT (sistema di riferimento) con le emissioni derivanti dall'applicazione della tecnica in essere nei capannoni (PTF o PPF con fossa) per un numero di capi pari a 4450 (capacità effettiva) per la quale l'azienda chiede di essere autorizzata.

Tabella 5 Riduzione emissioni di ammoniaca

<i>Fasi</i>	<i>AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza applicazione delle BAT</i>	<i>AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) con applicazione delle BAT</i>
<i>Emissioni in fase di stabulazione</i>	<i>4260</i>	<i>4102</i>
<i>Emissioni in fase di trattamento</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Emissioni in fase di stoccaggio</i>	<i>2261</i>	<i>1088</i>
<i>Emissioni in fase di distribuzione</i>	<i>4643</i>	<i>477</i>

Totale emissioni diffuse	11164	5668
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	49,23	

Anche se la tecnica di stabulazione praticata è assimilata al sistema di riferimento (tecnica 30.a.0), grazie all'adozione delle tecniche di alimentazione (alimentazione multifase), di stoccaggio (materiali leggeri alla rinfusa) e di distribuzione al suolo dei liquami (iniezione profonda a solchi chiusi), la riduzione delle emissioni complessive, rispetto al sistema di riferimento, è pari al 49.23%.

Si conferma quanto espresso nella "Relazione Tecnica di livello 1 secondo la Linea Guida 35/DT di Arpae approvata con DET-2018-426", in quanto la modifica richiesta non comporta una modifica dei fattori utilizzati per lo studio di impatto odorigeno presentato.

Conclusioni

In relazione alla modifica richiesta e a quanto sopra valutato non sussistono elementi ostativi alle emissioni in atmosfera esaminate ai sensi della Parte V del D.Lgs 152/06, in considerazione della tipologia delle emissioni e dei sistemi di contenimento proposti nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite sopra richiamati, oltre a quanto di seguito indicato:

1. Il numero e la tipologia di capi allevati dovrà rispettare quanto riportato nella Tabella 3 (Capacità effettiva e stabulazione).
2. Il gestore deve assicurare che l'impianto sia gestito da personale adeguatamente preparato ed i lavoratori dovranno essere informati e formati.
3. Tutte le strutture e gli impianti devono essere mantenuti in buone condizioni operative e periodicamente ispezionati e deve essere individuato il personale responsabile delle ispezioni e manutenzioni. Le zone intorno agli edifici devono essere gestite in modo da mantenerle pulite dagli effluenti di allevamento, mangimi o altri materiali a rischio di emissione di polveri.
4. La rimozione delle deiezioni dagli spazi di transito e sosta degli animali deve avvenire con frequenza tale da ridurre al minimo i tempi di imbrattamento della pavimentazione e della superficie corporea degli animali, facendo ricorso a lavaggi con acqua per le pulizie quotidiane. In particolare si ricorda che nella vigente normativa sull'utilizzazione agronomica degli effluenti, per il tipo di pavimentazione presente nella quasi totalità dei box (PPF con fossa), è prevista una maggiore produzione di liquami, essendo necessario l'utilizzo di acqua per le pulizie quotidiane dei ricoveri durante il ciclo di allevamento.
5. In ciascun capannone dovrà essere presente una scheda in cui siano annotate: data, orario dell'intervento di pulizia e firma dell'operatore
6. L'impianto di raffrescamento dotato di spruzzini con funzionamento temporizzato ed automatico installato nei capannoni 1 e 2 dovrà essere mantenuto efficiente e funzionante . L'impianto dovrà essere costantemente ispezionato al fine di evitare occlusioni degli ugelli oppure inconvenienti con fuoriuscita incontrollata e spreco di acqua.
7. I depositi e gli stoccaggi di materiali polverulenti devono essere gestiti con sistemi atti ad evitare dispersioni polverulente quali appositi silos od appropriate coperture.
8. Dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti per minimizzare la frequenza delle movimentazioni del liquame e per introdurre sempre i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.
9. Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di "odori", ovvero tale installazione o la sua gestione non consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AUA, entro 3 mesi dalla specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente, un progetto di adeguamento dell'impianto come da BAT 12 contenuta nelle BATC del settore allevamenti (Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15/02/2017). Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine fissato nel documento di presa d'atto/Nulla osta dell'Autorità Competente.

10. La ditta è tenuta a utilizzare esclusivamente il carrobotte munito di sistema ad iniezione del liquame nel suolo (ripper) per lo spandimento degli effluenti.
11. Le barriere vegetali presenti: sui lati est e sud/ovest del capannone 2, sul lato sud/ovest dei "Piggy box", sul lato est e nord/est del capannone 1 e quelle realizzata lungo il lato nord/est del capannone 2 e lungo il perimetro dei lagoni (barriera vegetale con un'altezza di almeno 2 mt all'impianto costituita da un filare di pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o frassini e/o altre specie autoctone cioè tipiche del nostro territorio d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri l'una dall'altra e scelte in base alla natura del terreno e alle condizioni meteorologiche locali) dovranno essere mantenute ed adeguatamente curate sostituendo nel corso degli anni, le fallanze che dovessero presentarsi, entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva alla morte).
12. Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento, le modifiche di tipologia di allevamento e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.
13. Entro il 31/12/2023 la Ditta dovrà provvedere alla copertura dei lagoni, come proposto nella relazione di livello 1 sulle emissioni odorigene, con "materiale flottante (es. LECA)". Qualora si utilizzi argilla espansa impermeabilizzata essa dovrà avere uno spessore di almeno 10-15 cm. Entro la medesima scadenza la Ditta dovrà comunicare l'avvenuta copertura, tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Presidio Tematico Regionale Agrozootecnica dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica – Sede di Forlì (PEC: ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it) e al Comune di Forlì (PEC: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it), allegando anche documentazione fotografica al riguardo.
14. La copertura realizzata nei lagoni dovrà essere mantenuta in buone condizioni e nell'eventualità venga utilizzata argilla espansa impermeabilizzata, quest'ultima dovrà mantenere lo spessore riportato al punto 13 sulla superficie del liquame, al fine di contenere le emissioni odorigene e ammoniacali provenienti dai lagoni.
15. La ditta dovrà adottare un regime alimentare tale da diminuire la fermentazione delle proteine attraverso un equilibrio ottimale tra proteine disponibili e carboidrati fermentabili nell'intestino crasso.
16. Predisporre un monitoraggio odorigeno delle sorgenti individuate nella Relazione Tecnica di Livello 1 secondo la Linea Guida 35/DT di Arpa approvata con DET-2018-426 tale monitoraggio dovrà essere eseguito per i due anni successivi al rilascio dell'AUA (DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021) con cadenza semestrale; entro 30 giorni dall'ultima campagna di misure i rapporti di prova dei campionamenti eseguiti nel biennio dovranno essere inviati ad Arpa;

Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;

Evidenziato che la relazione tecnica del Servizio Territoriale sopra riportata ripropone sostanzialmente tutte le prescrizioni tecniche già presenti nell'AUA precedente ad eccezione di quanto indicato al punto 14. che riguarda le modalità per assicurare il mantenimento in buone condizioni della copertura nei lagoni successivamente alla sua realizzazione:

"La copertura realizzata nei lagoni dovrà essere mantenuta in buone condizioni e nell'eventualità venga utilizzata argilla espansa impermeabilizzata, quest'ultima dovrà mantenere lo spessore riportato al punto 13 sulla superficie del liquame, al fine di contenere le emissioni odorigene e ammoniacali provenienti dai lagoni",

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, vi siano le condizioni per accogliere la richiesta di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, con le variazioni di seguito riportate:

- sostituzione integrale della “Tabella - Capacità effettiva e stabulazione” del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con quanto di seguito riportato, a seguito dell'accoglimento della comunicazione in oggetto:

Tabella - Capacità effettiva e stabulazione

Capannone	Stabulazione	Categoria capi allevati	Capacità effettiva (n.capi)
1 Sala A (box da 1 a 14)	Pavimento Pieno (P.P) e corsia esterna (coperta) con Pavimento Grigliato	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	675
1 Sala B	Gabbie con pavimento grigliato	Suinetti da 5,5/6 Kg < 10 Kg	430
1 Sala C (box da 1 a 4)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	140
1 Sala C (box da 5 a 24)		Suini all'ingrasso da 50 a 85 Kg	400
2 Sala A		inutilizzata	0
2 Sala B (box da 1 a 8)	Pavimento parzialmente fessurato (PPF) con fossa di raccolta liquami	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	375
2 Sala B (box da 9 a 16)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	500
2 Sala C (box 1)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	60
2 Sala C (box da 2 a 12)		Suini in svezzamento da 10 a 20 Kg	1000
3 Piggy box	Parte chiusa con pavimento pieno, e una parte aperta con pavimento totalmente grigliato	Suinetti da 5,5/ 6 Kg < 10 Kg	870
Totale			4450

- inserimento di una nuova prescrizione 14bis nel Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, che recepisce quella proposta con il numero 14 nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportata:

14bis. “La copertura realizzata nei lagoni dovrà essere mantenuta in buone condizioni e nell'eventualità venga utilizzata argilla espansa impermeabilizzata, quest'ultima dovrà mantenere lo spessore riportato al punto 14 sulla superficie del liquame, al fine di contenere le emissioni odorigene e ammoniacali provenienti dai lagoni”,

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

si propone all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con le variazioni

di seguito riportate:

- sostituzione integrale della “Tabella - Capacità effettiva e stabulazione” del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con quanto di seguito riportato, a seguito dell'accoglimento della comunicazione in oggetto:

Tabella - Capacità effettiva e stabulazione

Capannone	Stabulazione	Categoria capi allevati	Capacità effettiva (n.capi)
1 Sala A (box da 1 a 14)	Pavimento Pieno (P.P) e corsia esterna (coperta) con Pavimento Grigliato	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	675
1 Sala B	Gabbie con pavimento grigliato	Suinetti da 5,5/6 Kg < 10 Kg	430
1 Sala C (box da 1 a 4)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	140
1 Sala C (box da 5 a 24)		Suini all'ingrasso da 50 a 85 Kg	400
2 Sala A		inutilizzata	0
2 Sala B (box da 1 a 8)	Pavimento parzialmente fessurato (PPF) con fossa di raccolta liquami	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	375
2 Sala B (box da 9 a 16)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	500
2 Sala C (box 1)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	60
2 Sala C (box da 2 a 12)		Suini in svezzamento da 10 a 20 Kg	1000
3 Piggy box	Parte chiusa con pavimento pieno, e una parte aperta con pavimento totalmente grigliato	Suinetti da 5,5/ 6 Kg < 10 Kg	870
Totale			4450

- inserimento della nuova prescrizione n. 14bis. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:

14bis. “La copertura realizzata nei lagoni dovrà essere mantenuta in buone condizioni e nell'eventualità venga utilizzata argilla espansa impermeabilizzata, quest'ultima dovrà mantenere lo spessore riportato al punto 14 sulla superficie del liquame, al fine di contenere le emissioni odorigene e ammoniacali provenienti dai lagoni”,

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera”;

(...) **Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, **come sopra esposto**;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpa) e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, **come segue**:
 - **sostituzione integrale** della “Tabella - Capacità effettiva e stabulazione” del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” con la seguente:

Tabella - Capacità effettiva e stabulazione

Capannone	Stabulazione	Categoria capi allevati	Capacità effettiva (n.capi)
1 Sala A (box da 1 a 14)	Pavimento Pieno (P.P) e corsia esterna (coperta) con Pavimento Grigliato	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	675
1 Sala B	Gabbie con pavimento grigliato	Suinetti da 5,5/6 Kg < 10 Kg	430
1 Sala C (box da 1 a 4)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	140
1 Sala C (box da 5 a 24)		Suini all'ingrasso da 50 a 85 Kg	400
2 Sala A		inutilizzata	0

2 Sala B (box da 1 a 8)	Pavimento parzialmente fessurato (PPF) con fossa di raccolta liquami	Suini all'ingrasso da 30 a 50 Kg	375
2 Sala B (box da 9 a 16)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	500
2 Sala C (box 1)		Suini in svezzamento da 20 a 30 Kg	60
2 Sala C (box da 2 a 12)		Suini in svezzamento da 10 a 20 Kg	1000
3 Piggy box	Parte chiusa con pavimento pieno, e una parte aperta con pavimento totalmente grigliato	Suinetti da 5,5/ 6 Kg < 10 Kg	870
Totale			4450

- **inserimento della nuova prescrizione n. 14bis. del Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione”, di seguito riportata:**

14bis. “La copertura realizzata nei lagoni dovrà essere mantenuta in buone condizioni e nell’eventualità venga utilizzata argilla espansa impermeabilizzata, quest’ultima dovrà mantenere lo spessore riportato al punto 14 sulla superficie del liquame, al fine di contenere le emissioni odorigene e ammoniacali provenienti dai lagoni”,

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D’Angelo attestano l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.